

# Codice Etico

APPROVATO CON DELIBERA DEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE

	APPROVAZIONE	AGGIORNAMENTO
ITAS MUTUA	21 MARZO 2013	02 AGOSTO 2018
ITAS VITA	20 MARZO 2013	02 AGOSTO 2018
ASSICURATRICE VAL PIAVE	18 MARZO 2013	13 SETTEMBRE 2018
ITAS PATRIMONIO	25 LUGLIO 2017	12 SETTEMBRE 2018

# Indice

1. SCOPO	3
2. AMBITO DI APPLICAZIONE	4
VALORI	4
2.1 Onestà e legalità	4
2.2 Pari opportunità e tutela della diversità	5
3. NORME DI COMPORTAMENTO	5
3.1 Etica degli affari	5
3.2 Libera concorrenza	5
3.3 Conflitto di interessi	5
3.4 Riservatezza, sicurezza e protezione dei dati	6
3.5 Ambiente di lavoro	6
4. NORME DI COMPORTAMENTO NEI RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	6
4.1 Finanziamenti ed erogazioni pubbliche	7
5. NORME NEI RAPPORTI CON GLI ORGANI DI CONTROLLO E LE AUTORITÀ DI VIGILANZA	7
6. NORME NEI RAPPORTI CON I DIPENDENTI	8
7. NORME IN MATERIA DI SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE	8
8. NORME NEI RAPPORTI CON I SOCI ASSICURATI, GLI ASSICURATI E CON I CLIENTI	8
9. NORME NEI RAPPORTI CON I FORNITORI DI BENI E SERVIZI	9
10. NORME IN MATERIA DI SICUREZZA INFORMATICA	9
11. NORME IN MATERIA DI INFORMAZIONI, ADEMPIMENTI E DOCUMENTAZIONE SOCIETARIA	10
12. NORME IN MATERIA DI ANTIRICICLAGGIO, CONTRASTO AL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO E SANZIONI INTERNAZIONALI	10
13. SANZIONI	11
14. ADOZIONE E DIFFUSIONE	12
15. MONITORAGGIO E SEGNALAZIONE	12
15.1 Monitoraggio	12
15.2 Obblighi di informazione e segnalazione	13

# Scopo

Il Codice Etico ha lo scopo di guidare chiunque operi nell'ambito del Gruppo a perseguire gli obiettivi aziendali con metodi e comportamenti corretti, leali e coerenti con la cultura ed i valori di impresa, plasmati dalla natura mutualistica della Capogruppo.

I principi di ITAS Mutua trasferiti a tutte le società appartenenti al Gruppo ispirano il Codice etico e sono di seguito riportati.

*"Nell'esercizio della sua attività ITAS Mutua si ispira e fa riferimento ai principi solidaristici della mutualità ed agisce in coerenza agli stessi.*

*La Mutualità è valore e oggetto costituente la natura stessa di ITAS che si esprime perseguendo ed aggiornando le ragioni ed i riferimenti che hanno originato la sua nascita e costituzione.*

*La Mutua ha lo scopo di favorire i propri Soci nelle loro esigenze ed operazioni di carattere assicurativo, perseguendo nel contempo il miglioramento delle condizioni, culturali, sociali ed economiche degli stessi; e promuovendo lo sviluppo della mutualità.*

*ITAS si conferma come "Comunità di soci assicurati", basata sul principio della reciprocità e mutualità, assumendo come valore la sua storia, la sua funzione sociale, nella accezione più ampia di istituzione di interesse generale, quale è andata affermandosi nella sua presenza ed evoluzione culturale, organizzativa ed operativa". (art. 2 Statuto Sociale).*

In coerenza allo scopo perseguito amministratori, dipendenti, intermediari, fornitori di beni e servizi – sono chiamati a rispettare questo Codice perché sono responsabili nei confronti delle Comunità, oltre che dei risultati economici e sociali, anche dell'immagine e della reputazione di ITAS.

Il Codice assume una molteplicità di funzioni ed in particolare è:

- **Guida di comportamento** che riassume i principi etici a cui tutte le società del Gruppo e i relativi stakeholder devono far riferimento nelle relazioni fra di essi nell'ambito delle rispettive funzioni e attività professionali;
- **Strumento di governance** adottato anche per la prevenzione ed il contrasto degli illeciti di cui al D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231. Il Codice, infatti, contribuisce a rafforzare il sistema di governance nonché ad individuare e porre in essere le condotte finalizzate ad evitare, a qualunque livello, il rischio di commissione di illeciti.
- **Carta di principio** che definisce linee guida per una gestione aziendale sostenibile e rispettosa di tutti gli stakeholder.

Il mancato rispetto delle disposizioni previste nel presente Codice e nelle altre disposizioni vigenti in materia di prevenzione degli illeciti comporta l'applicazione dei provvedimenti previsti nel paragrafo "Sanzioni", anche se l'evento illecito non giunge a compimento.

nota:

questo codice è parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato secondo il D.lgs. 8 giugno 2001 n. 231.



# 1. Ambito di applicazione

Le norme contenute nel Codice sono emanate dalla Capogruppo ITAS MUTUA e adottate da ciascuna Società del Gruppo, pertanto l'uso del termine ITAS identifica tutte le Società del Gruppo.

Il Codice si applica a:

1. coloro che hanno responsabilità direttive o di controllo: amministratori, sindaci, direttori, dirigenti e funzionari;
2. il personale dipendente, ivi inclusi i lavoratori a termine o a tempo parziale e i lavoratori a questi assimilati;
3. gli intermediari, collaboratori, personale di agenzia;
4. i fornitori di beni e servizi che agiscono in nome e per conto di ITAS.

Il Codice prende in considerazione i seguenti ambiti:

- comportamenti nell'ambito di rapporti economici, finanziari, commerciali;
- comportamenti nell'ambito dei rapporti sociali, relazionali, di parentela, affinità, coniugio, convivenza, frequentazione abituale.

## 2. Valori

### 2.1 Onestà e legalità

ITAS ispira la propria attività ai principi dell'onestà e delle legalità.

Gli amministratori e i soggetti con responsabilità direttive o di controllo perseguono gli interessi di ITAS, rispondono ai requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza, di correttezza e reputazionali e ispirano il proprio agire ai valori dell'integrità e della responsabilità.

In particolare, i comportamenti di tutti i soggetti destinatari del Codice Etico devono essere conformi ai seguenti principi:

- **Onestà**, intesa come la dedizione a fare bene il proprio lavoro gestendo tutte le relazioni ad ogni livello con equità, rispettando la dignità di ogni persona, gli interessi dei soggetti con i quali intratteniamo rapporti di lavoro, nonché le regole del mercato e della concorrenza. Onestà, intesa, anche, come principio essenziale alla creazione, in un'ottica di lunga durata, di rapporti trasparenti, basati sulla fiducia e sulla reputazione;
- **Legalità**, intesa come l'impegno ad assicurare e promuovere il rispetto della legislazione nazionale e sovranazionale vigente, gli atti e i provvedimenti delle Autorità di controllo, di vigilanza e giudiziaria, nonché tutte le norme di autoregolamentazione di volta in volta emanate o recepite;

Devono inoltre vigilare, assumendo una condotta esemplare, affinché quanto prescritto dal Codice sia rispettato da tutte le persone loro sottoposte direttamente, promuovendo, nel contempo, la correttezza e l'eticità dei comportamenti.

Tutte le operazioni e transazioni compiute devono rispettare le norme vigenti, la massima correttezza gestionale, la completezza e trasparenza delle informazioni e la legittimità sia formale che sostanziale. Tutti devono rispettare le istruzioni e le procedure entro i limiti delle deleghe ricevute.

## 2.2 Pari opportunità e tutela della diversità

ITAS garantisce un ambiente rispettoso di tutti i dipendenti e collaboratori orientato a garantire i principi delle pari opportunità ed uguaglianza tra i generi e fra le diversità. Nell'ambiente di lavoro e nei rapporti reciproci non sono consentite discriminazioni di genere, stato civile, orientamento sessuale, fede religiosa, opinioni politiche e sindacali, colore della pelle, origine etnica, età e condizione di diversa abilità.

# 3. Norme di comportamento

## 3.1 Etica degli affari

Le azioni, operazioni e transazioni, eseguite per ITAS, devono:

- essere ispirate alla legittimità formale e sostanziale e alla chiarezza;
- avere riscontro contabile;
- essere verificabili da parte degli organi interni di controllo.

ITAS persegue l'obiettivo dell'eccellenza nello svolgimento dei servizi offerti alla clientela, della redditività e della massima attenzione ai valori di leale concorrenza, nonché degli impatti sui territori e sulla comunità.

Tutti devono astenersi da qualsiasi pratica e comportamento scorretto e illegittimo a danno della clientela e di ITAS.

## 3.2 Libera concorrenza

ITAS sostiene la competizione leale e promuove comportamenti conformi alla legge, a garanzia della libera concorrenza e del libero mercato.

## 3.3 Conflitto di interessi

ITAS opera per evitare ogni forma di conflitto di interesse.

Ciascun destinatario del Codice deve evitare ogni situazione o attività che possa condurre a conflitti tra il suo interesse personale, sociale o finanziario e gli interessi di ITAS, e pertanto deve essere in grado di riconoscere i conflitti che potrebbero verificarsi nel corso dell'attività lavorativa ed è tenuto a segnalarli al proprio responsabile o alla Funzione di Compliance/Internal Auditing o direttamente all'Organismo di Vigilanza di cui al Decreto Legislativo 231/2001.

Il conflitto di interessi sussiste:

- quando chi opera per conto di ITAS è coinvolto in attività economiche o relazioni personali e familiari che influenzano negativamente il suo dovere di agire nell'interesse delle Società e del Gruppo.
- quando l'operato di ITAS, realizza scopi diversi da quello di servire al meglio l'interesse dei soci assicurati, degli assicurati e dei clienti.

Se il conflitto non è evitabile, ITAS fa in modo di non recare pregiudizio agli interessi delle parti coinvolte.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, possono determinare conflitto di interessi le seguenti situazioni:

- svolgere la funzione di amministratore delegato, consigliere di amministrazione, sindaco, responsabile di funzione e avere interessi economici con fornitori, clienti persone giuridiche e più in generale con soggetti che hanno stretti rapporti d'affari con ITAS (possesso di azioni, partecipazioni, incarichi professionali, ecc.);
- approfittare personalmente - o tramite familiari - di opportunità di affari di cui si viene portati a conoscenza in quanto amministratori, sindaci, direttori, dirigenti e funzionari di ITAS;
- accettare denaro, regali (oggetti di valore, viaggi, omaggi di diversa natura) o favori (ad esempio assunzione o avanzamenti di carriera per i familiari) da persone o aziende che sono o intendono entrare in rapporti di affari con ITAS;
- curare i rapporti con i fornitori e svolgere attività lavorativa, diretta o attraverso stretti familiari, presso i fornitori stessi;
- assumere, promuovere, o essere superiore diretto di uno stretto familiare proprio o di un amministratore o di un sindaco.

### 3.4 Riservatezza, sicurezza e protezione dei dati

ITAS garantisce la riservatezza dei dati e il loro trattamento secondo la normativa vigente e in particolare assicura il rispetto delle misure di sicurezza e di protezione per impedire il trattamento non autorizzato o illecito dei dati in possesso di ITAS ed evitare così danni, accessi indebiti, distruzioni o perdite accidentali dei dati stessi.

### 3.5 Ambiente di lavoro

ITAS si impegna a creare un ambiente di lavoro idoneo a garantire l'integrità fisica e morale dei dipendenti e dei fornitori.

Gli amministratori, i dirigenti, i funzionari, devono in particolare impegnarsi affinché nell'ambiente di lavoro si creino quelle condizioni indispensabili di collaborazione e solidarietà coerenti con i principi etici declinati nel Codice e nello Statuto delle società del Gruppo, creare e promuovere un ambiente di lavoro accogliente, in cui l'integrità, il rispetto, la collaborazione, la diversità e l'inclusione siano valori effettivamente perseguiti.

## 4. Norme di comportamento nei rapporti con la Pubblica Amministrazione<sup>1</sup>

È tassativamente vietato erogare o promettere pagamenti o compensi, sotto qualsiasi forma, direttamente o tramite altri:

- per indurre, facilitare o remunerare una decisione o il compimento di un atto della Pubblica Amministrazione;
- per favorire o danneggiare una parte in un processo civile, penale o amministrativo;
- per operare pressioni illecite.

<sup>1</sup> Qui per Pubblica Amministrazione si intende qualsiasi Ente Pubblico, agenzia amministrativa indipendente, persona fisica o giuridica, che agisce in qualità di pubblico ufficiale o in qualità di incaricato di un pubblico servizio. Sono anche compresi quei soggetti privati che, per attribuzione di legge o di altra autorità, adempiono una funzione pubblica

Chi riceve richieste esplicite o implicite di benefici di qualsiasi natura da parte della Pubblica Amministrazione o da parte di persone fisiche o giuridiche che agiscono alle dipendenze o per conto della stessa, deve immediatamente sospendere ogni rapporto e informare per iscritto l'apposito Organismo di Vigilanza di cui al Decreto Legislativo 231/2001.

Per la gestione di rapporti, di qualsiasi natura, così come per la partecipazione a bandi di gara, ad offerte, ad inviti a trattative private e simili, indetti dalle Pubbliche Amministrazioni, gli intermediari e il personale delle unità organizzative interne devono operare nel rispetto delle procedure operative adottate da ITAS.

Le disposizioni contenute nel presente articolo non devono essere eluse ricorrendo a forme diverse di aiuti o contribuzioni, come sponsorizzazioni, incarichi, consulenze, pubblicità, abbuoni.

Sono consentiti omaggi di modico valore - il loro valore non deve normalmente eccedere l'ammontare di € 200 - e altre spese di rappresentanza ordinarie e ragionevoli e comunque tali da non compromettere l'integrità e la correttezza etica e professionale delle parti.

## 4.1 Finanziamenti ed erogazioni pubbliche

È vietato:

- indurre in errore lo Stato, la Pubblica Amministrazione o l'Unione Europea, con artifici o raggiri<sup>2</sup> per procurare a ITAS un ingiusto profitto quali contributi, finanziamenti o altre erogazioni altrimenti non dovuti;
- presentare dichiarazioni o documenti falsi o che attestano cose non vere, omettere informazioni dovute, per conseguire contributi, finanziamenti, o altre erogazioni concesse dallo Stato, dalla Pubblica Amministrazione o dall'Unione Europea;
- distogliere contributi, finanziamenti o altre erogazioni concesse dallo Stato, dalla Pubblica Amministrazione o dall'Unione Europea, per iniziative dirette alla realizzazione di opere o allo svolgimento di attività di pubblico interesse.

# 5. Norme nei rapporti con gli Organi di Controllo e le Autorità di Vigilanza

ITAS esige massima disponibilità e collaborazione di tutti i destinatari del Codice Etico nei confronti di chi verifica l'operato delle Società, sia internamente che per opera delle Autorità di Vigilanza. È quindi vietato:

- impedire o ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo interno ed esterno o di revisione legalmente attribuite agli organi sociali o alle società di revisione;
- esporre, nelle comunicazioni destinate alle autorità pubbliche di vigilanza, fatti non veri sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria;
- occultare con altri mezzi fraudolenti, in tutto o in parte, fatti concernenti la situazione medesima;
- ostacolare le funzioni delle autorità di vigilanza, anche omettendo le comunicazioni destinate alle stesse.

---

<sup>2</sup> Per "artificio o raggiro" s'intende qualsiasi simulazione o dissimulazione posta in essere per indurre in errore, comprese dichiarazioni menzognere, omessa rivelazione di circostanze che si ha l'obbligo di riferire.

## 6. Norme nei rapporti con i dipendenti

Le risorse umane sono un fattore indispensabile e strategico per l'esistenza, lo sviluppo e il successo di ITAS.

Per questo motivo ITAS tutela e promuove il valore delle risorse umane, per migliorare e accrescere il patrimonio, le capacità e le competenze di ciascun collaboratore.

Ogni decisione concernente il Personale, tra cui la selezione, l'assunzione, la formazione, la valutazione e la crescita professionale è basata sul merito e sul rendimento e non può essere influenzata da fattori discriminatori di qualsiasi natura (vedasi punto 2.1).

L'ambiente di lavoro deve:

- essere adeguato dal punto di vista della sicurezza e della salute personale dei dipendenti;
- favorire la collaborazione reciproca e lo spirito di squadra nel rispetto della personalità di ciascuno;
- essere privo di pregiudizi, intimidazioni, illeciti condizionamenti o indebiti disagi.

ITAS richiede altresì a tutti i dipendenti comportamenti corretti e tali da non pregiudicarne la propria immagine e reputazione.

## 7. Norme in materia di salute, sicurezza e ambiente

ITAS si impegna a diffondere una cultura della sicurezza, a garantire l'integrità fisica e morale di tutti i suoi collaboratori, chiedendo l'osservanza delle norme vigenti e delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro, adottando anche sistemi e tecnologie e strumenti che riducono gli impatti ambientali.

I dipendenti sono tenuti al rispetto delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e ambiente e all'osservanza della normativa interna.

## 8. Norme nei rapporti con i soci assicurati, gli assicurati e con i clienti

ITAS intrattiene i rapporti con i soci assicurati, gli assicurati e con i clienti ispirandosi ai più generali valori di correttezza, onestà e professionalità. I contratti stipulati con la clientela devono tendere a fornire informazioni chiare, precise e complete.

È vietato compiere pratiche ingannevoli o scorrette in violazione delle leggi in materia di concorrenza e a danno dei clienti.

In coerenza con i valori di correttezza, onestà e professionalità ITAS si impegna a mettere in atto tutte le misure necessarie a prevenire ed evitare fenomeni di corruzione.



## 9. Norme nei rapporti con i fornitori di beni e servizi

La scelta del fornitore e la determinazione delle condizioni di acquisto dei beni o dei servizi sono effettuate sulla base esclusivamente dei principi della libera concorrenza, dell'affidabilità, della professionalità, dell'eticità dello stesso e di valutazioni obiettive della qualità e del prezzo della fornitura.

ITAS garantisce pari opportunità a tutti i partecipanti alla selezione.

A chi intrattiene rapporti con i fornitori è vietato:

- indurli a stipulare un contratto sfavorevole nella prospettiva di successivi vantaggi;
- offrire, promettere, dare o ricevere anche per interposta persona, denaro o altre utilità non dovute.

Sono consentiti omaggi di modico valore - il loro valore non deve normalmente eccedere l'ammontare di € 200 - e altre spese di rappresentanza ordinarie e ragionevoli e comunque tali da non compromettere l'integrità e la correttezza etica e professionale delle parti.

I fornitori tutelano la riservatezza delle informazioni acquisite nello svolgimento degli incarichi affidati da ITAS astenendosi pertanto dall'utilizzare e diffondere, anche a mezzo stampa, informazioni riservate, per scopi non conformi alle proprie funzioni o per trarne vantaggio.

L'osservanza dei principi e delle disposizioni del presente Codice è parte integrante inoltre degli obblighi previsti in carico agli intermediari dal mandato di agenzia conferito da ITAS. Gli intermediari si impegnano, nell'esecuzione del mandato, a tenere un comportamento conforme alle prescrizioni del Codice Etico adottato da ITAS, accettandone integralmente tutti i termini e le condizioni.

## 10. Norme in materia di sicurezza informatica

Tutti gli strumenti di lavoro messi a disposizione dei dipendenti devono essere impiegati con la massima diligenza in modo da evitare qualsiasi danno; il loro uso, compreso quello di Internet e di Posta elettronica, deve essere destinato allo svolgimento dell'attività aziendale e nel rispetto delle procedure di sicurezza stabilite.

In particolare è vietato:

- duplicare, installare o detenere copie non autorizzate di software in violazione dei contratti di licenza;
- utilizzare in maniera impropria gli strumenti informatici in dotazione;
- impedire o alterare in qualsiasi modo il funzionamento dei sistemi informatici o telematici;
- intervenire illegalmente con qualsiasi modalità su dati, informazioni o programmi contenuti nei sistemi, sia di proprietà di ITAS che presso terze parti quali in particolare la Pubblica Amministrazione e le Autorità di Vigilanza;
- condividere con terzi le credenziali di autenticazione (nome utente e password) dei sistemi informatici ITAS.

## 11. Norme in materia di informazioni, adempimenti e documentazione societaria

Le informazioni acquisite nell'ambito dell'attività lavorativa, ivi inclusa l'esecuzione di incarichi di ogni natura svolti per conto di ITAS, hanno carattere di riservatezza. In ogni caso è vietata la divulgazione di informazioni non corrispondenti alle decisioni assunte dagli organi societari.

I destinatari del Codice sono tenuti a non divulgare, impiegare e comunicare le informazioni riservate o di cui dovessero venire a conoscenza nell'esercizio di una funzione, professione o ufficio, a meno che non siano stati autorizzati per scopi strettamente connessi alla propria mansione o al proprio ruolo.

ITAS promuove la massima trasparenza in seno agli organi societari attraverso la più completa diffusione delle informazioni e documentazioni inerenti gli argomenti da deliberare.

La redazione del bilancio e delle altre documentazioni societarie deve essere effettuata nel rispetto delle leggi e dei regolamenti di settore vigenti.

## 12. Norme in materia di Antiriciclaggio, contrasto al finanziamento del terrorismo e sanzioni internazionali

ITAS è impegnata nella lotta internazionale al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo, contrastando ogni comportamento che possa essere interpretato come di sostegno a questi fenomeni criminali, e per evitare il coinvolgimento in attività illegali nei confronti dei propri clienti, delle controparti, dei fornitori e dei propri dipendenti.

ITAS ripone nei propri dipendenti l'aspettativa che gli stessi siano vigili e che prestino la massima attenzione a situazioni che presentino un potenziale rischio di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo. Tali situazioni devono essere gestite in conformità con le disposizioni e procedure adottate da ITAS e con le normative vigenti. Qualora un dipendente abbia il sospetto di un potenziale rischio di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo deve immediatamente segnalarlo al Responsabile per le segnalazioni delle operazioni sospette.

I principi e le modalità attraverso le quali ITAS gestisce i rischi di riciclaggio e finanziamento del terrorismo sono definite in apposite disposizioni e procedure operative.

## 13. Sanzioni

In caso di violazione accertata del Codice Etico, le Società del Gruppo ITAS potranno assumere i provvedimenti ritenuti opportuni, in relazione alla gravità del comportamento realizzato.

L'inosservanza alle norme del Codice Etico da parte dei destinatari va comunicata all'Organismo di Vigilanza di cui al Decreto Legislativo 231/2001 che ne valuta la portata coinvolgendo le funzioni aziendali a seconda della natura e tipologia della violazione segnalata, ricevendo comunicazione dell'esito del procedimento avviato.

L'irrogazione delle sanzioni disciplinari consiste in una delle misure di seguito descritte, che sono comminate a seconda del ruolo del destinatario interessato, fermo il risarcimento dei danni eventualmente derivanti da tale inosservanza sanzionata.

La valutazione della violazione in caso di personale dipendente è di competenza della Direzione risorse Umane che è altresì responsabile della irrogazione della sanzione e comunicazione al Consiglio di Amministrazione degli esiti delle valutazioni e dei provvedimenti assunti.

In caso di violazione delle disposizioni e delle regole comportamentali contenute nel Codice Etico da parte dei **dipendenti di ITAS**, la Compagnia, secondo la gravità dell'infrazione, procede all'irrogazione di sanzioni disciplinari nel pieno rispetto delle disposizioni di cui all'art. 7 della legge 20 maggio 1970 n. 300 e della vigente contrattazione collettiva di settore applicabile e precisamente:

- rimprovero verbale;
- rimprovero scritto;
- sospensione dal servizio e dal trattamento economico, fino ad un massimo di 10 giorni;
- licenziamento per giustificato motivo;
- licenziamento per giusta causa.

Il tipo e l'entità di ciascuna delle sanzioni sopra richiamate, saranno determinati anche tenendo conto:

- dell'intenzionalità del comportamento adottato dal dipendente o del grado di negligenza, imprudenza o imperizia con riguardo anche alla prevedibilità dell'evento;
- del comportamento complessivo del dipendente, con particolare riguardo alla sussistenza o meno di precedenti disciplinari irrogati al medesimo;
- delle mansioni del dipendente;
- della posizione funzionale delle persone coinvolte nei fatti costituenti la mancanza;
- delle altre particolari circostanze connesse o relative all'illecito disciplinare.

La valutazione della violazione in caso di personale Dirigente è di competenza del Consiglio di Amministrazione.

In caso di violazione accertata delle disposizioni e delle regole comportamentali contenute nel Codice Etico da parte di **Dirigenti**, ITAS adotta la misura ritenuta più idonea, fra quelle applicabili al personale dipendente.

Se la violazione del Codice determina la sopravvenuta carenza del rapporto di fiducia tra la Società e il dirigente, la sanzione è individuata nel licenziamento; la decisione e l'assunzione del provvedimento sono di competenza del Consiglio di Amministrazione.

In caso di violazione delle disposizioni e delle regole comportamentali contenute nel Codice Etico da parte di **Amministratori e sindaci**, il Consiglio di Amministratori di ciascuna società prende ogni opportuno provvedimento nell'ambito del rapporto intercorrente.

In caso di violazione delle disposizioni e delle regole comportamentali contenute nel Codice Etico da parte degli **intermediari**, la violazione viene valutata dall'Amministratore Delegato sentito il Direttore Commerciale; in caso di accertamento della violazione sono adottati i provvedimenti sanzionatori previsti nei rispettivi mandati e/o accordi di collaborazione, commisurati alla gravità della violazione ed alle relative circostanze oggettive e soggettive.

Delle valutazioni e delle misure adottate nei confronti degli intermediari viene data adeguata informativa al Consiglio di Amministrazione.

In caso di violazione delle disposizioni e delle regole comportamentali contenute nel Codice Etico da parte di **fornitori di beni e servizi** sono adottati i provvedimenti in conformità a quanto previsto nei relativi incarichi e contratti.

Delle valutazioni e delle misure adottate nei confronti di fornitori viene data adeguata informativa al Consiglio di Amministrazione.

## 14. Adozione e diffusione

Il presente Codice Etico è approvato ed adottato dai Consigli di Amministrazione delle Società del Gruppo ITAS Assicurazioni. Le stesse Società si impegnano a farlo conoscere a tutti i destinatari utilizzando gli strumenti e le forme più idonee alla massima diffusione. Al fine di garantire che sia facilmente accessibile e disponibile anche al pubblico, il Codice è pubblicato sul sito istituzionale di Gruppo all'indirizzo [www.gruppoitas.it](http://www.gruppoitas.it).

Al fine di garantire che il Codice e le sue disposizioni attuative, messe a disposizione sulla intranet aziendale, siano conosciute e comprese nel modo corretto e quindi attuate efficacemente, sono predisposti appositi programmi di formazione rivolti a tutti i destinatari interni di ITAS.

## 15. Monitoraggio e segnalazione

### 15.1 Monitoraggio

Il monitoraggio sul rispetto delle disposizioni contenute nel Codice Etico spetta all'Organismo di Vigilanza di cui al Decreto Legislativo 231/2001, ferme le competenze di diversi organi sociali e strutture organizzative di ITAS.

## 15.2 Obblighi di informazione e segnalazione

Chi viene a conoscenza di situazioni illegali o eticamente scorrette, o che sono anche solo potenzialmente illegali o scorrette, deve informare per iscritto subito l'Organismo di Vigilanza di cui al Decreto Legislativo 231/2001, che verifica tutte le segnalazioni.

ITAS, adotta inoltre procedure specifiche per la segnalazione al proprio interno, da parte del personale, di atti o fatti che possano costituire violazioni del Codice Etico e delle norme disciplinanti l'attività svolta, garantisce la riservatezza degli autori delle segnalazioni e li tutela da qualsiasi forma di ritorsione, fatti comunque salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti delle Società o di terzi, ivi compresi coloro che, a vario titolo, lavorano nelle Società del Gruppo.

ITAS ha adottato una piattaforma informatica per la trasmissione e gestione delle segnalazioni ricevute chiamata "Comunica Whistleblowing" che permette un appropriato invio e una conseguente corretta ricezione, analisi e valutazione delle segnalazioni di comportamenti contrari alle norme contenute nel Codice Etico e nelle norme che prevedono l'adozione di un sistema di segnalazione. Le modalità di utilizzo del sistema e le indicazioni per effettuare le segnalazioni sono descritte nella Policy di segnalazioni delle violazioni whistleblowing adottata da ITAS e pubblicata sul portale Initas.

ITAS ha individuato nell'Organismo di Vigilanza di cui al Decreto Legislativo 231/2001, il soggetto preposto alla ricezione e analisi delle segnalazioni.

La mancata osservanza di questo dovere di informazione e segnalazione è sanzionabile con i provvedimenti previsti nel paragrafo "Sanzioni".

